

IL 31 GENNAIO E IL 1° FEBBRAIO

Expo e Città dei motori, il via da Cento

► CENTO

Il tour delle Città dei motori promosso da Anci in vista Expo 2015 si apre sotto il segno del "toro". Perché sarà Cento, comune che ha dato i natali a Ferruccio Lamborghini, ad ospitare la prima tappa del giro dell'Italia a due e quattro ruote promosso dal network nato in seno all'associazione dei comuni per promuovere, in vista dell'esposizione universale, le città italiane legate alla storia del motorismo. appuntamento il 31 gennaio e l'1 febbraio «per una due giorni dedicata al mito dei motori e a Ferruccio Lamborghini, uno dei figli più illustri di Cento», spiega il sindaco Piero Lodi, a margine della presentazione del tour, ospitata dall'autodromo di Monza. «Noi ricordiamo una forte tradizione motoristica, che vuol dire Ferruccio Lamborghini per quanto attiene alla storia e lo stabilimento Fca-Vm per quanto riguarda la cronaca». In occasione della tappa di apertura di «velocità e lentezza» (questo il nome scelto per l'iniziativa itinerante di città dei motori), «metteremo insieme questi due miti - anticipa Lodi - ci sarà un grande raduno Lamborghini con le auto d'epoca e una mostra dedicata al fondatore del marchio automobilistico» (l'azienda di Sant'Agata oggi fa parte del gruppo Audi). «con questo evento - annuncia il sindaco - tireremo la volata al calendario che ci porterà al 2016, quando Cento celebrerà il centenario della nascita di Ferruccio Lamborghini. presenteremo il logo ufficiale dell'evento con una doppia manifestazione a Cento e renazzo, luogo di nascita di Ferruccio», ad accompagnare a Monza Lodi, Fabio Lamborghini, nipote di Ferruccio, e responsabile del museo a Fano di Argelato.



Expo, tra gastronomia e motori

Al via da Monza un tour di 13 tappe sulle eccellenze locali

La kermesse partita dall'autodromo porterà in giro per l'Italia tutte le affinità legate al mondo delle due e quattro ruote con il mito della velocità e quello della lentezza dedicato invece al ciclo dell'alimentazione. Il tutto è pensato in vista dell'Esposizione universale

PIERFRANCO REDAELLI
MONZA

È partita da Monza, dall'autodromo il tour "Velocità e Lentezza" la kermesse che dal prossimo 31 gennaio porterà in giro per l'Italia con tappe nelle città che hanno una forte affinità con i motori, il meglio della loro storia in occasione di Expo.

L'iniziativa promossa da "Citta dei Motori", la rete di Anci (Associazione nazionale comuni d'Italia) che riunisce le municipalità la cui storia è legata al

mondo delle auto e delle moto, ha fra i suoi partner Expo, Polstrada e Rai I-soradio.

Tredici tappe (in diverse città italiane tra cui Varese e Monza la meta finale) per far conoscere ai visitatori di Expo, per far scoprire agli italiani l'eccellenza motoristica e quella gastronomica. Tappe nelle quali accanto ai grandi appuntamenti delle due e 4 ruote, per tutti ricordiamo il Gp di Monza di F1, i comuni portano in vetrina il patrimonio architettonico e agroalimentare.

Ad aprire il dibattito su questo evento itinerante è stato il presidente dei Comuni Città dei Motori, il sindaco di Mandello del Lario Riccardo Mariani, che ha detto: «La lentezza dei processi enogastronomici dei nostri territori è in perfetta assonanza con la vivacità dei motori che li hanno resi famosi». Un ruolo prezioso è svolto anche dalla Polizia Stradale. «I nostri uomini - ha detto Giuseppe Bisogno direttore del servizio Polstrada - saranno presenti nelle piazze con il pullman azzurro, l'aula multimediale itinerante dedicata all'educazione stradale, fra questi la mitica Lamborghini e i mez-

zi storici». Bisogno ha anche parlato della sicurezza alimentare, delle attività di controllo sul trasporto degli alimenti, per garantire la regolarità della catena di produzione e tutelare la salute del consumatore finale. Paolo Cottini di Expo si è soffermato sul fatto che proprio i comuni sono i primi interlocutori. «Iso Radio non solo accompagnerà il tour con una informazione mirata - ha detto il direttore Danilo Scarrone - attraverso Crashart porterà sulle piazze un progetto artistico volto a promuovere la sicurezza stradale in particolare fra i giovani». Il sindaco di Monza Roberto Scanagatti si è soffermato sul binomio Comuni - Expo, sulla possibilità per i visitatori di questa Esposizione mondiale di conoscere le varie comunità. Per Scanagatti: «Monza si candida ad avere un ruolo di primo piano in questa manifestazione e in Expo grazie al patrimonio artistico e ambientale di cui dispone, Villa Reale e Parco e all'Autodromo». Francesco Ferri fresco direttore dell'autodromo ha ricordato il valore aggiunto di questo impianto per Expo, ma anche ricordato l'impegno del nuovo direttivo di Sias, la società che ha in gestione l'impianto, per tenere il Gp di F1 a Monza oltre il 2016.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'AUTODROMO. Un'immagine storica del circuito di Monza

